

Spettabile
ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti
pec@pec.autorita-trasporti.it

Milano, 15 settembre 2017

OGGETTO: “Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico”

Nell’ambito del procedimento di consultazione pubblica previsto dalla delibera n. 88/2017 di codesta Autorità, sullo schema di atto di regolazione concernente le “Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico” (allegato A alla predetta delibera), la FIAB – Federazione Amici della Bicicletta Onlus, in qualità di soggetto interessato in particolare per quanto riguarda l’intermodalità treno+bici, presenta le seguenti osservazioni.

Capo II – Regolarità e puntualità del servizio

Misura 8 – Indicatori e livelli minimi di regolarità del servizio e puntualità dei treni: definizioni

Si propone di inserire che, su una corsa prevista da orario con trasporto biciclette, in caso di sostituzione, per qualsiasi motivo, di materiale rotabile predisposto per il trasporto biciclette, con altro materiale rotabile non predisposto per il trasporto biciclette, l’Impresa Ferroviaria deve impegnarsi a fare accedere a bordo treno le biciclette, compatibilmente con lo spazio disponibile, l’affollamento, la sicurezza dei passeggeri.

Ciò in considerazione del fatto che:

- l’utente con bicicletta al seguito ha fatto conto sulla possibilità prevista dall’orario di caricare la bicicletta;
- la corsa non è cancellata e l’utente potrebbe utilizzarla, ma è impedito dall’aver la bicicletta al seguito;
- il treno può essere poco affollato e pertanto, pur non essendo predisposto per il trasporto delle biciclette, può permettere la sistemazione a bordo della bicicletta in condizioni di ragionevole sicurezza.

Capo III – Informazioni all’utenza e trasparenza

Misura 10 – Indicatori e livelli minimi delle informazioni all’utenza (prima del viaggio): definizioni

Al punto 4 si propone di aggiungere: *“e sull’esterno dei treni”*. Pertanto la frase diventa: *“Le informazioni non vocali in stazione e sull’esterno dei treni sono rese e posizionate in modo tale da garantire la massima leggibilità per dimensione dei caratteri ed uso dei colori”*.

Idem per la tabella 4 dove sono specificati i canali di comunicazione per le informazioni statiche, si propone di aggiungere: *“Esterno dei treni”*.

TABELLA 4. Informazioni minime distinte per canale di comunicazione (II)

Tipologia di informazione		Stazione o Fermata	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile site*	APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
17	Accessibilità e condizioni di accesso per biciclette	X	X	X	X	X	X	X	X	X
18	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR	X	X	X	X	X		X		

Ciò perché i pittogrammi che indichino le porte di accesso agli spazi multifunzione biciclette-disabili-passeggini per bambini, sono di grande aiuto per un veloce e comodo incarrozzamento.

Identica considerazione vale per le informazioni statiche, per quanto riguarda gli annunci vocali con l’indicazione della posizione (in testa, al centro, in coda) degli spazi multifunzionali biciclette-disabili-passeggini per bambini.

Tipologia di informazione		Stazione o Fermata	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile site*	APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
DINAMICHE	33 Orari degli arrivi e delle partenze relativi alla stazione o fermata, aggiornati ad ogni variazione	X			X	X	X	X		
	34 Binario di arrivo e partenza dei treni	X			X	X	X	X		
	35 Indicazione di ritardi, cancellazioni e soppressioni rispetto a quelli programmati aggiornati ad ogni variazione	X			X	X	X	X		
	36 Attività programmate o meno che potrebbero interrompere o ritardare il servizio di trasporto	X			X	X				
	37 Interscambio con i servizi ferroviari di collegamento agli aeroporti e orari in tempo reale dei voli in partenza (almeno per le stazioni di tipo A e B)	X								

Si propone inoltre di impegnare l’Impresa Ferroviaria a predisporre il proprio sito web in modo tale da permettere la ricerca dei singoli treni e delle combinazioni di viaggio con il filtro "trasporto biciclette al seguito" (analogamente a quanto fa Deutsche Bahn). Ciò allo scopo di facilitare la ricerca per chi desidera viaggiare con la bicicletta al seguito.

Si propone di aggiungere alla TABELLA 7. *“Informazioni dinamiche. Comunicate a bordo di ogni treno, mediante opportuno sistema di sonorizzazione e/o display visivi (ove presenti), in condizione di normalità di viaggio dall’IF ai viaggiatori”*, la seguente informazione tramite annunci vocali automatici o manuali: prossima fermata con marciapiede di lunghezza ridotta. Ciò allo scopo di permettere in particolare agli utenti con mobilità limitata (a causa dei bagagli ingombranti/biciclette al seguito) di raggiungere le porte di uscita utili.

Capo IV – Accessibilità commerciale, aspetti relazionali e attenzione al cliente

Misura 16 – Indicatori e livelli minimi di accessibilità commerciale: definizioni

Si propone di impegnare l'Impresa Ferroviaria a prevedere tariffe per il trasporto biciclette che promuovano l'intermodalità e la mobilità sostenibile.

Capo VI – Accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico

Misura 22 – Indicatori e livelli minimi di accessibilità: definizioni

Rispetto al punto 1, lettera e): *“Le condizioni minime di accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico sono garantite attraverso l’obbligo di favorire l’intermodalità con i modi dolci in particolare garantendo un servizio che consenta il trasporto delle biciclette”*, si propone di impegnare l'Impresa Ferroviaria a prevedere nelle stazioni:

- in caso di nuova installazione o ristrutturazione di ascensori per l'accesso ai binari, che gli stessi ascensori siano di dimensioni adeguate ad ospitare almeno una bicicletta completa (non smontata o piegata);
- a prevedere, in caso di ristrutturazione, la realizzazione di rampe o scivoli di accesso ai binari, di dimensioni adeguate per la salita/discesa delle biciclette anche equipaggiate con borse laterali;
- a prevedere, in caso di ristrutturazione, la realizzazione di spazi coperti e chiusi per la sosta medio-lunga delle biciclette.

Rispetto al punto 10 *“La CMQ relativa al punto 1, lettera e) è garantita dalla programmazione di un numero adeguato di corse esercite con materiale rotabile sul quale è consentito il trasporto delle biciclette”. ... “c) il numero di corse attrezzate per il trasporto biciclette è dato dal numero di corse mensili previste con materiale rotabile che consenta all’utente di viaggiare con biciclette sia pieghevoli che non”*, si propone di specificare *“biciclette complete (non piegate o smontate)”* e di non citare le biciclette pieghevoli, in quanto la predisposizione del materiale rotabile per il trasporto delle biciclette fa riferimento alle biciclette di dimensioni normali non piegate o smontate, mentre le biciclette piegate o smontate, purché rispettino gli ingombri previsti e quelle smontate siano riposte in una sacca, devono poter essere trasportate sul 100% dei treni come bagaglio.

Rispetto al punto 11 *“Il livello minimo dell’indicatore %BICI, da garantire per ogni linea e per ogni mese è pari al 70%”* si propone che, per le regioni che hanno avuto un dato storico superiore al 70%, venga fissata una percentuale più alta del migliore dato storico; ad esempio se una regione ha raggiunto l’80% (anche se successivamente tale valore è eventualmente diminuito), il livello minimo dell’indicatore dovrebbe essere l’85%. Inoltre si intende che tale valore debba valere per ogni linea, indipendentemente che si tratti di un treno metropolitano, regionale, IC o AV. Si propone inoltre che per i treni regionali e interregionali sia fissato in aggiunta un indicatore del numero minimo di posti bici in rapporto al numero di passeggeri

trasportati. Tale rapporto secondo la FIAB dovrebbe essere di 1 posto bici ogni 20 passeggeri trasportati (cfr. Sistema Treno+Bici. Gli allestimenti per le biciclette sui treni: la posizione della FIAB. Giugno 2017). Per i treni a lunga percorrenza, IC e AV si ritiene idoneo un numero minimo di 5 posti bici per ogni treno.

A questo proposito, si ricorda che la FIAB condivide e appoggia la posizione di ECF dove sostiene che l'art. 5 del Regolamento EC 1371/2007 dell'Unione Europea sui diritti e gli obblighi dei passeggeri debba essere emendato in base all'indicazione data dal Parlamento Europeo che "Tutti i treni, inclusi i treni internazionali e ad alta velocità, devono provvedere, ove opportuno per un corrispettivo, un'area specificamente progettata per permettere ai passeggeri di portare sul treno passeggini o carrozzine per bambini, sedie a rotelle, biciclette e attrezzature sportive."

Si ringrazia per l'attenzione e, rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti.

Massimo Gaspardo Moro

Consigliere Nazionale - Delegato Intermodalità Treno+Bici

mailto: massimo.gaspardomoro@fiab-onlus.it

Cell. +39 333 388 2015